



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Comando

Prot.
Allegati: //

Tripoli
PdC: Magg. Giovanni Dipasquale

OGGETTO: Disposizione Permanente n. 09/2020. **Protocollo per la gestione dei casi sospetti da COVID-19.**

A MOBILE TRAINING TEAM GENIO TRIPOLI

diramazione interna:

CAPI CELLULE COMANDO MIASIT SEDE

e, per conoscenza:

TASK FORCE IPPOCRATE MISURATA

^^^^^^^^^^

Riferimento:

- a. M_D SCOI REG2020 0010537 25-02-2020 e successive varianti;
- b. M_D SSMD REG2020 0075637 in data 22-05-2020;
- c. Ordine di servizio 40/2020 in data 10-08-2020 dell'Ambasciata d'Italia a Tripoli;
- d. Email in data 10-11-2020 riportante "ulteriori misure per il contenimento del rischio di diffusione del COVID-19".

Seguito:

- a. Disposizione a carattere permanente n. 05/2020 in data 01-10-2020;
- b. Disposizione a carattere permanente n. 08/2020 in data 04-11-2020.

^^^^^^^^^^

1. Scopo

La presente disposizione ha lo scopo di standardizzare l'organizzazione attuativa per la gestione dei casi con segni/sintomi correlabili ad infezione da COVID-19 e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai nell'ambito delle strutture *Al Waddan* e *Peacock* (Tripoli), adottando modalità basate su evidenze e/o pratiche sanitarie razionali, condivise e coerenti.

2. Misure primarie di gestione interna

Nel caso in cui un militare presenti un rialzo della temperatura corporea ($>37,5^{\circ}$) o ravvisi l'insorgenza di sintomatologia correlabile a infezione da COVID-19 (mal di gola, tosse, astenia, dolori muscolari, cefalea) l'interessato dovrà:

- isolarsi nella propria stanza;
- dare immediata comunicazione telefonica alla propria linea di comando e al personale sanitario/*Medical Advisor* presente;
- indossare la mascherina chirurgica e attendere istruzioni.

Il personale sanitario, una volta allertato, dovrà:

- indossare tutti i DPI in dotazione prima di giungere nel luogo in cui vi sia il soggetto potenzialmente positivo;
- rilevare la temperatura corporea del soggetto;
- accertarsi della presenza di altra sintomatologia riconducibile a un possibile caso di COVID-19;
- monitorare le condizioni cliniche del paziente;
- rilevare quotidianamente (mattina e sera) la temperatura corporea del paziente;
- impostare, se il caso lo richiede, eventuale trattamento farmacologico di supporto;
- richiedere, su base di necessità/opportunità, nel rispetto del principio della massima cautela, la possibilità di eseguire il *test* diagnostico (tampone naso-oro-faringeo) per la ricerca di infezione da SARS-CoV-2, per il tramite delle autorità di Teatro/Ambasciata d'Italia.

3. Misure primarie in relazione a eventuale *test* per la ricerca di infezione

Nel caso in cui il *test* diagnostico dia:

- **esito negativo**: il soggetto completa 10 (dieci) giorni di isolamento cautelativo controllato e comunque fino a completa guarigione;
- **esito positivo**: il soggetto rimane in isolamento obbligatorio con sorveglianza attiva fino al rientro in Patria, secondo le procedure disciplinate dalle direttive di riferimento.

4. Misure secondarie di gestione interna

- I locali nei quali il soggetto potenzialmente positivo abbia stazionato/transitato, nelle ore precedenti, dovranno essere chiusi ed interdetti in attesa della sanificazione (disposizione permanente 08/2020);
- Il personale entrato in “contatto stretto” con un soggetto sintomatico e/o positivo, opportunamente tracciato (c.d. “*contact tracing*”), verrà posto in “isolamento cautelativo controllato” presso la propria stanza, per un periodo di 14 (quattordici) giorni e sottoposto a monitoraggio sanitario.
- Nel caso insorga sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19 verrà richiesta la possibilità di eseguire il *test* diagnostico (tampone naso-oro-faringeo) per la ricerca di infezione da SARS-CoV-2, per il tramite delle autorità di Teatro/Ambasciata d’Italia.

IL COMANDANTE
(Col. f.(par.) t.ISSMI (E) Roberto VERGORI)